



AEG Cooperativa: siglato preliminare di acquisto della Fabbrica di Mattoni Rossi.

Un simbolo unico al mondo torna a ispirare la visione del domani.

AEG Cooperativa ha siglato in data odierna il contratto preliminare di acquisto per la porzione immobiliare denominata "Mattoni Rossi" facente parte del complesso ICO Vecchia-ICO Centrale sito in Ivrea, via Jervis 9-11. AEG opera come capofila di una compagine di soggetti, che insieme andranno a finalizzare l'operazione tramite la costituzione di una nuova e dedicata forma giuridica.

La porzione immobiliare, come per altro il citato complesso, è di proprietà del Fondo Atlantic 2 – Berenice, fondo di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso, gestito da DeA Capital Real Estate SGR e quotato sul segmento MIV di Borsa Italiana.

Il prezzo d'acquisto proposto è di € 900.000, oltre imposte di legge.

La Fabbrica in Mattoni Rossi fu costruita da Camillo nel 1896 e vide nel 1908 la nascita della Ing. C. Olivetti & C. e l'avvio della grande esperienza imprenditoriale della Olivetti, attraverso la figura di Camillo prima e di Adriano poi. Proprio da questa grande eredità, l'iniziativa si propone di ripartire per

restituire a questo luogo il ruolo di catalizzatore e traino della comunità produttiva.

"Si tratta di una operazione che definirei di "sistema", volta a restituire alla "Fabbrica" un ruolo centrale non solo nel nostro territorio; proprio per questo siamo aperti a coinvolgere nuovi soggetti e a confrontarci con chi sia portatore di idee costruttive - afferma Andrea Ardissonne Presidente di AEG - nel Canavese si vedono alcuni segni di ripresa, e questa iniziativa vuole dare un'ulteriore spinta e fungere da acceleratore dello sviluppo."

La sigla del contratto definitivo, subordinata all'avveramento di talune condizioni sospensive negoziate tra le Parti, è prevista entro il 30 giugno 2018 e sarà a sua volta sospensivamente condizionata all'esercizio della prelazione ex D.lgs. 42/2004 ("Codice Beni Culturali") del Ministero per i beni e le attività culturali, trattandosi di bene soggetto a tutela da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Torino (D.C.R. n°54 del 3/3/2016).

Ivrea, 9 Novembre 2017